Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. n.2 "Mettiamoci in gioco"**
Obiettivi di apprendimento previsti	**IT**	A-B-C-D-E-F-G-H-I-J	1-4-5-6-9-11-12-15-17-18-19-20-21-22-25-26-28-29-32-35-36-37		
	ING	A-B-C-D-E	1-2-3-5-6-7-9-10-11		
	MU	B-C-D-E-F-G	2-3-4-5-6		
	AI	A-B-C-D	1-2-3-4-6-7-10-		
	EF	A-B-C-E-G	2-3-4-5-6-7-8-9		
	ST	A-B-C-E-G-H-J	2-3-4-7-8-9-10-11		
	GEO	A-C-D-	3-4-6a-7-8-		
	MAT	A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K	1-6-7-8-10-11-12-14-17-18-19-20-21-22-23-24-25		
	SC	B-F-G-H-I	9-10-		
	TE	B-E-	3-6-9-10-11-14-15-		
	EC	B-C-D-E-G-I-L-N	B4-C2-D1-E1-G2-I1-L2-N2		

PAROLE
Un libro per volare: laboratori di lettura sul testo.
Analisi e riflessioni
Descrizioni dei personaggi
Lettura, ascolto, comprensione, analisi e produzione dei seguenti testi: argomentativo, poetico, informativo, umoristico, cronaca
Analisi logica
(IT-IN-ST-GEO-AI-TEC-EC)

NUMERI E…
Pensiero libero, tra logica e fantasia: superare i propri limiti per sperimentarsi in situazioni nuove.
Una storia per allenarsi a risolvere problemi.
Percentuale, sconto e interesse.
La compravendita.
Il sistema metrico decimale.
Perimetro e area dei poligoni regolari.
La circonferenza e il cerchio.
(MAT- -AI-TEC-)

SPAZIO
Analisi delle regioni presente nel testo.
Lettura, comprensione e interpretazione della realtà naturale e sociale delle regioni italiane.
(GEO-AI-)

NATURA E TECNOLOGIA
Conoscenza dei livelli di organizzazione delle diverse strutture del corpo umano: dalla cellula agli apparati.
Educare corpo e mente al benessere ed alla socialità.
La tecnologia al servizio della creatività
(SC- -EC-AI-TC-IN)

Scrittura del copione di fine anno

TEMPO
Ricostruzione della storia ascoltata.
In volo nella storia del nostro paese: la civiltà romana: dalla monarchia all'impero. Invasioni barbariche e caduta dell'Impero romano d'occidente. (STO-GEO-MAT)

ESPRESSIVITA'
Esecuzione di attività individuali e di squadra.
- Attività teoriche mirate alla conoscenza e alla cura del proprio corpo.
- Educazione all'ascolto di diverse tipologie di brani musicali.

Esecuzione di brani musicali.
Musica e movimento: coreografie a tema.
Analisi di opere d'arte e rappresentazione grafica attraverso varie tecniche.
- Uso di software didattici

(AI-MU-EC-IT-EF-L2-TI)

CONVIVENZA
Libertà e legalità: consapevolezza di sé, come persona e cittadino, del proprio ruolo attivo nel piccolo e grande gruppo sociale nel quale riconoscersi e condividere responsabilità.
Progetto "Fuoriclasse"
Feeling free and active citizens.

(EC-SC-CLIL-IT-AI-MU-L2-EF)

Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
	IT			
	MAT			
	COMPITO UNITARIO**			Realizzazione della performance di fine anno.

Metodologia	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, brainstorming, didattica laboratoriale, peer tutoring, role-playing, cooperative learning, problem solving, robotica educativa, CLIL, yoga, meditazione.
Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, verifiche scritte, compiti di realtà.

Risorse da utilizzare	Aula, spazi laboratoriali antistanti, atrio, palestra, giardino, aula verde, parco Punta Perotti, litorale. Libri, albi illustrati d'autore, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino: leggio, pannellistica, strumenti didattici tattili, scatole grammaticali, giochi didattici cartacei e online, planisfero muto), cartoncini, colori, materiale di recupero, lettore CD, CD audio, LIM, PC portatile tappetini.
Bibliografia	G. RODARI, *Il libro degli errori,* Einaudi ragazzi 2011. H. DRUVERT, *Anatomia,* L'Ippocampo 2016. L. SEPùLVEDA, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare,* Einaudi Scuola 1998 J. JACOBY e V. BARKER, *L'Enciclopedia delle scienze,* Apogeo 2023. N. DAVIES, *Cresco. I segreti del nostro DNA,* Editoriale Scienza 2021. *Scienza. Adesso lo so!* Editoriale Scienza 2023. S. SERVANT, A. SPIRY, *La spedizione,* L'ippocampo 2023 S. VECCHINI, M. MARCOLIN, *Poesie della notte, del giorno, di ogni cosa intorno,* Topipittori 2014 W. DELLO RUSSO, *My mini Puglia. Alla scoperta della regione dei trulli, dei castelli e dei due mari,* SIME BOOKS 2025.
Tempi	Da febbraio a maggio.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**GEOGRAFIA** **6a Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.**
Competenze chiave europee di riferimento	**x1 Competenza alfabetica funzionale** **x2 Competenza multilinguistica** **x3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria** **x4 Competenza digitale** **x5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** **x6 Competenza in materia di cittadinanza** **x7 Competenza imprenditoriale** **x8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.**	**N. 1**
Diario di bordo	**Strategia metodologica** Gli alunni sono stati coinvolti nella scrittura del copione. Le avventure vissute durante questi cinque anni li ha resi protagonisti del loro viaggio verso la scuola secondaria di primo grado. La scrittura di un copione, la scelta delle canzoni, la realizzazione di coreografie e scenografie ha permesso loro di mettersi in gioco per lo spettacolo di fine anno. **Situazione problematica di partenza** I ragazzi divisi per tavoli, lavorando insieme, hanno scelto un episodio significativo vissuto in questi cinque anni. Sono scaturite domande quali: come rappresentiamo questa scena? Quali battute inventare? Quali sono gli oggetti di scena? **Attività** ***Area delle parole***	

Gli alunni sono stati coinvolti nel nuovo percorso di apprendimento, continuando il lavoro già iniziato nel primo quadrimestre. Il compito unitario della prima UA è diventato l'esperienza generatrice da cui si è modellato tutto il lavoro nella seconda parte dell'anno scolastico. La scrittura del copione di fine anno ha entusiasmato gli alunni, i quali si sono cimentati con molta curiosità e fantasia nella stesura del loro racconto per la performance di fine anno. Questa esperienza ha generato nei bambini la voglia di sperimentarsi su tematiche quali: il viaggio, le avventure vissute insieme come classe, la loro crescita personale, emotiva, i legami. Quindi, anche il lavoro di ascolto, lettura e comprensione, di analisi e scrittura di varie tipologie testuali ha avuto sempre uno di questi temi come filo conduttore.
Ciascun bambino è stato invitato a scrivere tre episodi significativi vissuti durante il loro percorso scolastico, successivamente si sono letti gli elaborati e la classe ha scelto i tre eventi su cui concentrarsi. Suddivisi in tre gruppi di lavoro, gli alunni si sono confrontati sulle battute da scrivere e recitare, sugli oggetti di scena e scenografie. Inoltre, il gruppo classe ha deciso di collegare le tre scene principali con altre piccole parti recitate. Tutta la performance è stata intervallata da alcune canzoni scelte mediante un lavoro svolto nelle ore di musica portato avanti fin dal primo quadrimestre.
Questo ha permesso il consolidamento della riflessione linguistica: il lessico, le convenzioni ortografiche, le parti variabili e invariabili del discorso, la struttura e l'analisi della frase.
Nel corso dei mesi gli alunni hanno letto alcuni libri e albi illustrati sul viaggio e l'insegnante ha letto ad alta voce il libro *"Storia di una gabbianella"*, il quale li ha coinvolti ed emozionati. I bambini. sono stati particolarmente entusiasti nell'ascoltare le avventure vissute della gabbianella e felici del suo essere riuscita a spiccare il volo. Si sono immedesimati nella protagonista paragonando il suo volo al loro passaggio verso la scuola secondaria di primo grado.
Un albo che ha smosso il loro pensiero critico è stato *"La spedizione"*, poiché il viaggio della protagonista tra mari e numerose terre, ha fatto rivivere le emozioni vissute in questi cinque anni insieme ai compagni e alle insegnanti, come nella memoria e sul corpo della donna restano impressi i segni di cicatrici e amore, così nei cuori degli alunni restano le gioie e le difficoltà attraversate durante il percorso nella scuola primaria.
I temi del viaggio, dei legami, delle relazioni sono stati presenti nei film visionati durante il cineforum in lingua inglese, nei cartoni animati Monsters & Co. E Sing. E'stato affrontato il tema del viaggio come percorso pieno di pericoli, scoperte e di consapevolezza per i protagonisti.
Inoltre sono state concluse le unità: feelings, health and appearance, jobs.

Area del tempo
Il viaggio nel mondo dell'antica Roma ha permesso di conoscere la grandezza dell'Impero Romano. Sono stati affrontati gli aspetti sociali, politici, economici, culturali e religiosi prestando particolare attenzione sui viaggi di conquista per l'espansione del dominio romano.
Gli alunni si sono cimentati in lavori di gruppo, attività di rotazione e differenziazione per analizzare e comprendere la vita del passato e immedesimandosi nel vissuto attraverso compiti di realtà. Grande spazio è stato dato anche allo studio individuale e personale per concedere ad ogni alunno la possibilità di mettere a frutto, autonomamente la tecnica di studio più affine al proprio metodo di elaborazione, memorizzazione ed esposizione delle informazioni storiche.

Area della convivenza
Le attività didattiche progettate in occasione della celebrazione delle diverse giornate (Giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo, Giornata dei calzini spaiati, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, Giornata mondiale della poesia, giornata mondiale della terra, ecc.) e non solo, hanno permesso di approfondire tematiche quali la pace, le emozioni, l'amicizia, il rispetto per gli altri e per l'ambiente, il saper vivere in comunità, il saper condividere, la diversità come ricchezza. Una modalità utilizzata dalle insegnanti per promuovere lo sviluppo dei valori elencati è stata la visione dei cortometraggi del *Cactus Film Festival* e la visione del film *Vado a scuola* che rappresenta il viaggio eroico quotidiano di quattro bambini di paesi differenti verso la conoscenza. Le docenti hanno costantemente invitato e coinvolto gli alunni in discussioni relative ai contenuti visualizzati affinché sviluppassero un pensiero critico e consapevole rispetto alle tematiche presentate. Anche la lettura quotidiana delle poesie in aula ha contribuito a stimolare la creatività e la fantasia dei bambini,

a stimolare emozioni e vissuti, ad apprezzare la bellezza della conoscenza come elemento fondamentale per lo sviluppo di valori positivi.
Obiettivi e competenze relativi alla capacità di convivenza sono stati raggiunti con successo grazie anche alle attività di progettazione della performance di fine anno ideata e realizzata interamente, in ogni suo aspetto (copione, canti, scenografie, ecc.), dagli alunni che hanno lavorato in tre gruppi suddivisi per esperienze scolastiche vissute durante i cinque anni della scuola primaria. A conclusione della fase di progettazione il lavoro di ogni gruppo si è armonizzato con quello degli altri gruppi dimostrando la consapevolezza dei bambini di essere un unico gruppo classe che lavora bene solo lavorando insieme, non in competizione ma con coesione.

Area dei numeri e…

La seconda parte del viaggio nel mondo dei numeri ha visto la classe impegnata costantemente nel recupero e nel consolidamento delle quattro operazioni con i numeri interi e decimali già affrontate nella fase precedente ma considerate fondamentali per intraprendere le tappe successive. Lo stesso si è fatto per le situazioni problematiche, talvolta inventate dagli alunni, e che hanno avuto come sfondo anche il tema del viaggio, e su cui gli alunni si sono ampiamente esercitati. L'analisi e la risoluzione dei problemi ha riguardato soprattutto situazioni di vita quotidiana e tramite queste i bambini hanno consolidato la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità nella realtà vissuta non solo delle proprietà delle operazioni ma anche dei diversi tipi di misure, delle frazioni, quindi della maggior parte degli argomenti affrontati in matematica. Più importante del prodotto è stato il processo tramite cui gli alunni sono giunti alla risoluzione dei problemi, curando l'individuazione e la verbalizzazione di ogni singola sequenza del ragionamento adottato. Perciò le discussioni sulla correttezza delle procedure risolutive e dei calcoli eseguiti non sono mai mancate, così come la simulazione di esperienze commerciali per affrontare compiti di realtà, in particolare quando si è approfondito lo studio delle misure di valore (l'euro), ampliato in questo quadrimestre con i calcoli della percentuale e dello sconto. In seguito il viaggio della conoscenza del mondo dei numeri ha visto gli alunni alle prese con lo studio dei numeri relativi e delle potenze, dei numeri primi, della scomposizione in fattori primi e delle frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti, della frazione di un numero e dalla frazione all'intero, del confronto tra frazioni. L'approccio più spesso utilizzato è stato quello laboratoriale e di lavoro in piccoli gruppi affinché tutti giungessero all'apprendimento di nuovi concetti e di nuove procedure il più autonomamente possibile e attraverso il confronto tra pari o talvolta sperimentando direttamente le esperienze di matematici antichi come Eratostene. Seguendo le I.P.U. fornite dall'insegnante, ciascun tavolo, lavorando in gruppo e utilizzando semplicemente dei tappi di bottiglia e i quadernotti per la registrazione dei dati, ha vissuto l'esperienza del crivello di Eratostene fino a giungere all'individuazione dei numeri primi e alla formulazione delle definizioni delle caratteristiche di ognuno di essi.
Il percorso di geometria, le cui tematiche affrontate sono state il piano cartesiano, le isometrie (simmetria, traslazione e rotazione), l'ingrandimento e la riduzione, le rette e gli angoli (esercizi di misurazione con il goniometro), l'introduzione ai poligoni, il perimetro e l'aerea di quadrato, rettangolo e triangolo, si è spesso intersecato con il lavoro svolto dalla classe per la realizzazione delle scenografie della performance di fine anno. Gli alunni hanno utilizzato grandi scatole di cartone su cui hanno disegnato gli elementi caratterizzanti ciascuna scena e per far questo hanno usato i diversi strumenti di misurazione (righello, goniometro, squadra, compasso, ecc.) oltre a effettuare stime, calcoli approssimativi o esatti a seconda dell'oggetto di scena e della dimensione del cartone su cui disegnare.
Invece per quanto riguarda il nucleo tematico relativo a relazioni, dati e previsioni, gli argomenti trattati sono stati l'indagine statistica (la media), i grafici (ideogrammi, diagrammi, aerogrammi) e le probabilità che i bambini hanno incontrato ed approfondito anche durante le attività di altre discipline.

Area dello spazio

Il viaggio tra le regioni italiane ha riscosso grande entusiasmo tra gli alunni, i quali hanno avanzato la proposta di studiarle in aula autonomamente, in gruppo, per tavoli, progettando insieme le modalità di studio quindi realizzando schemi, mappe, disegni, grafici e ricercando in rete le informazioni relative ad alcuni aspetti prediletti da ciascun tavolo. Durante le attività l'utilizzo dell'atlante è stato costante, cartine ed immagini sono state il supporto più importante. L'input fornito dall'insegnante per avviare lo studio di ogni regione è stata la visione di un video che ne riassumeva le caratteristiche

fondamentali, durante la visione del quale i bambini hanno mostrato grande impegno nel voler carpire quante più informazioni possibili, prendendo appunti che sarebbero serviti ad arricchire il lavoro di tutto il gruppo. Ogni bambino ha creato un diario di viaggio delle regioni italiane, personalizzato attraverso la realizzazione di una copertina, in cui raccogliere soprattutto le esperienze personali vissute durante viaggi effettuati in passato, nel corso dell'anno scolastico o programmati per il futuro. Quelle esperienze sono state condivise con i compagni incuriositi oltre che dai consueti elementi ed aspetti oggetto di studio (territorio, clima, attività, città, parchi, ecc.) soprattutto dagli approfondimenti riguardanti l'etimologia dei nomi delle regioni e delle popolazioni che le abitarono, il patrimonio artistico-culturale e gastronomico, le tradizioni, i miti e le leggende, le celebrazioni, i riti e le festività. Alcuni alunni hanno portato da casa libri e giochi sulle regioni riponendoli nella biblioteca dell'aula e mettendoli a disposizione di tutta la classe. Durante le esposizioni orali e le produzioni scritte, individuali e di gruppo, si è curato l'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Area dell'espressività

Nell'area dell'espressività gli alunni si sono tanto messi in gioco raggiungendo risultati ottimali nella performance finale intitolata "Il nostro buon viaggio". La realizzazione della performance ha coinvolto ciascuno di loro nella ideazione e creazione di oggetti di scena e scenografie. Ogni gruppo in base alla scena da rappresentare si è messo all'opera nel disegnare, ritagliare, colorare, dipingere tutto ciò che era necessario. Il gruppo della scena "Art revolution" ha disegnato e dipinto i tre quadri parlanti in cui si sono immedesimati: La Monnalisa, L'urlo di Munch e L'autoritratto con orecchio bendato. I bambini della scena di Putignano hanno realizzato su pannelli di cartone e con tempere: uno scuolabus, una caverna, una casa abbandonata, dei cespugli. Il gruppo della scena di Polignano a Mare ha realizzato con cartone e spago un'altalena dipinta, ma anche ha disegnato, dipinto e ritagliato la statua di Domenico Modugno, un treno, dei gelati.
Questo lavoro è stato portato avanti con entusiasmo, passione e creatività e ha trovato una connessione interdisciplinare con la tecnologia.
Per l'area musicale è stato continuato il lavoro iniziato nel primo quadrimestre. Le canzoni sul viaggio individuate nella prima fase di lavoro sono state messe ai voti e si sono scelte alcune canzoni da mixare in un unico brano introduttivo per la performance, mentre le altre canzoni sono state cantate interamente durante la recita. La canzone "50 Special" è stata anche coreografata con dei passi di danza che hanno permesso di mettersi in gioco anche dal punto di vista corporeo.
L'Unità di Apprendimento "Mettiamoci in gioco" ha accompagnato i bambini in un simbolico viaggio di crescita, verso il grande salto che li porterà alla scuola secondaria. In continuità con il percorso già intrapreso le attività di educazione motoria si sono trasformate in vere e proprie esperienze di "volo" in cui ogni alunno ha potuto mettere in gioco le competenze acquisite, misurarsi con nuove sfide e sviluppare un maggior senso di autonomia, responsabilità e collaborazione.
Attraverso il gioco i bambini hanno sperimentato il significato del cambiamento e del passaggio, rafforzando la fiducia in sé stessi e nei compagni. L'esperienza motoria è diventata quindi occasione per riflettere sul valore del gruppo, sull'importanza delle regole condivise e sull'accoglienza della novità ed il corpo è stato il mezzo attraverso cui esprimersi, confrontarsi e prepararsi al nuovo cammino. Le attività svolte sono state: esercizi di riscaldamento, giochi di mira, precisione, agilità, reazione, anticipazione, equilibrio, motricità fine, percorsi, giochi individuali e di gruppo, sviluppo capacità coordinative, staffette, giochi sulla capacità di ritmizzazione, giochi con palla, Senza Zaino Giochi Day.

Area della natura e della tecnologia

Dal viaggio attraverso l'universo si è passati alla scoperta del corpo umano, dall'unità più piccola dell'organismo (la cellula) all'insieme complesso di tutti i suoi apparati e sistemi (apparato digerente, apparato escretore, sistema scheletrico, ecc.). Anche in questo caso e su proposta della classe lo studio è avvenuto in autonomia per gruppi di tavolo. Gli alunni hanno mostrato capacità organizzativa e progettuale nella suddivisione dei compiti tra i componenti dei gruppi finalizzata alla realizzazione di mappe, schemi e disegni dei vari organi ed apparati. In relazione a questi ultimi sono stati effettuati approfondimenti ed esperimenti sugli organi di senso coinvolti nel funzionamento degli apparati appunto (la lingua e il gusto, la pelle e il tatto) e su tematiche ad essi correlate come gli alimenti e la sana alimentazione, l'importanza dei muscoli e delle ossa per il movimento e l'attività sportiva svolti dal corpo. Un'occasione di arricchimento e di scambio si è verificata quando un genitore ha sostenuto,

	alla presenza delle classi quinte, una lezione di approfondimento sui denti e sull'igiene orale. Questi ha riferito in particolare sui passaggi fondamentali dell'igiene orale mediante un video e mostrando agli alunni gli strumenti necessari alla pulizia di denti e bocca (spazzolino e filo interdentale) e il corretto uso degli stessi. In alcuni casi il punto di partenza per avviare lo studio degli apparati è stata la visione di alcune puntate del cartone *Siamo fatti così* durante la quale i bambini si sono impegnati ad annotare le informazioni principali e necessarie al compimento del lavoro di gruppo. Particolare curiosità ha suscitato lo studio dell'apparato riproduttore e della gravidanza presentati non solo in aula dalla docente ma anche da un medico specializzato che ha illustrato l'argomento ai bambini di tutte le quinte chiarendone dubbi e rispondendo alle loro domande. Alcuni alunni hanno portato da casa libri e albi sul corpo umano riponendoli nella biblioteca dell'aula e mettendoli a disposizione di tutta la classe. Durante le esposizioni orali e le produzioni scritte, individuali e di gruppo, si è curato l'uso del linguaggio specifico della disciplina. In tecnologia si sono svolte attività laboratoriali per la produzione di manufatti, addobbi e cartelloni in occasione della celebrazione di giornate particolari. Attività di pixel art (pixel Italia politica) e di coding dedicate in particolare al tema del viaggio. Progettazione e realizzazione della performance di fine anno. **Verifica:** **A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti con livelli di padronanza diversi a seconda delle capacità individuali.**
Note	**Ins. Angela Cortese- Rita Milella** **Classe 5^ sez. B Don Orione**